



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Comitato per il controllo analogo della RAM Logistica infrastrutture e trasporti S.p.A.
ex D.M. n. 111 del 12.03.2020

Verbale n. 1/2021

Roma, 16 marzo 2021

In data 16 marzo 2021, alle ore 10.30, si è riunito, previa convocazione, il Comitato per il controllo analogo della Società RAM Logistica infrastrutture e trasporti S.p.A., istituito con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 111 del 12 marzo 2020 (di seguito DM), al fine di esaminare la relazione semestrale riferita al II semestre 2020, inviata dalla Società, ai sensi dell'art. 5 del DM, in data 19 gennaio 2021.

Sono presenti, collegate da remoto:

- la Dott.ssa Maria Grazia Di Cesare;
- la Dott.ssa Roberta De Santis;
- la Dott.ssa Lucia Falsini.

La riunione - ai sensi dell'art. 3, comma 9, del DM - si intende svolta presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, luogo dove si trova il Presidente del Comitato.

Con riferimento alla relazione semestrale presentata dalla Società, come previsto dal DM, il Comitato è tenuto a procedere alla sua approvazione, fatte salve segnalazioni di problematiche e specifiche linee di rilievo e/o indirizzo, entro 60 gg. dalla presentazione.

Il Comitato ha analizzato detta relazione dapprima in forma autonoma da parte di ciascun membro e in forma collegiale in occasione della presente riunione; da tale analisi il Comitato rileva preliminarmente che, rispetto alla relazione riferita al I semestre 2020, la Società ha indicato per ciascuna convenzione un "cronoprogramma" che riporta le *attività previste nel 2020*, lo *stato dei S.A.L.* (distinguendo tra "attività conclusa" e "attività avviata"), lo *stato della rendicontazione* (distinguendo tra "da inviare" e "in approvazione") e lo *stato del pagamento* (distinguendo tra "da ricevere", "ricevuto" e "n.a.").

A tal riguardo, pur considerando che rispetto alla precedente relazione sono stati inseriti ulteriori elementi utili alle valutazioni di questo Comitato, si evidenzia la necessità che nella prossima relazione siano esplicitati, per ciascuna convenzione, i seguenti elementi più precipuamente riferibili ad un "cronoprogramma" di attività/SAL:

- valore economico della convenzione o, nel caso non sia precisamente quantificato all'atto della sottoscrizione, i criteri alla base del calcolo di tale valore;
- il cronoprogramma delle attività, da intendersi quale indicazione dei diversi step previsti dal contratto e dei relativi tempi di adempimento e di rendicontazione;
- stato effettivo delle predette attività da cui si evinca il rispetto dei predetti termini;



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Comitato per il controllo analogo della RAM Logistica infrastrutture e trasporti S.p.A.
ex D.M. n. 111 del 12.03.2020

- valore economico dei SAL/rendicontazione presentati e approvati e dei pagamenti ricevuti, indicati anche in percentuale rispetto al valore economico della convenzione se questo è indicato.

Inoltre, il Comitato rileva che per molte delle Convenzioni, seppur l'attività venga indicata come ampiamente conclusa, non risulta inviata all'Amministrazione la rendicontazione.

Al riguardo si chiede alla Società di far conoscere se per le rendicontazioni vengono seguite delle procedure standard che necessariamente richiedono delle tempistiche lunghe o, diversamente, si siano verificati dei ritardi in tali procedure.

Tale elemento è rilevante in quanto la mancata standardizzazione dei tempi di rendicontazione, e quindi l'imprevedibilità della stessa, potrebbe incidere negativamente sulla gestione contabile delle risorse da parte dell'Amministrazione che, in molti casi, deve porre in essere già dall'inizio dell'esercizio finanziario un'attività di programmazione per l'utilizzo dello stanziamento di cassa dei capitoli di spesa, tra cui quelli destinati al pagamento delle attività alla Società RAM.

Con riferimento alla verifica della permanenza della condizione di cui all'art. 5, comma 1, lett. b) del Codice dei contratti pubblici per le Società *in house*, relativa allo svolgimento di oltre l'80% della sua attività per compiti affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante, il Comitato ha chiesto alla Società l'integrazione della documentazione già inviata.

La Società ha riscontrato con mail del Direttore operativo, prof. Francesco Benevolo, rappresentando che per quanto riguarda l'esercizio 2019, come risulta dal relativo bilancio approvato e pubblicato, la RAM ha svolto il 94,5% delle attività *in house* al Ministero. La parte residua concerne n. 4 progetti europei aggiudicati direttamente da RAM ossia non in qualità di *implementing body* del Ministero.

Nello specifico si prende atto della Tabella riepilogativa contenuta nella richiamata mail di seguito riportata:

	Esercizio 2019				
	InHouse	in %	Altri progetti	in %	Totale
Servizi del personale	2.249.800	96,5%	81.939	3,5%	2.331.739
Costi esterni rimborsati	739.494	89,4%	87.797	10,6%	827.291
Viaggi e trasferte rimborsati	82.372	89,5%	9.693	10,5%	92.065
Totale produzione	3.071.666	94,5%	179.429	5,5%	3.251.095

La cennata mail conclude, inoltre, rappresentando che per quanto concerne il bilancio 2020, in fase di elaborazione, il quadro strutturale di RAM, sostanzialmente, non cambia rispetto all'anno 2019 e il fatturato emesso verso il Ministero dovrebbe crescere di circa il 20%, mentre 1 dei 4 progetti "personali" della RAM è terminato (Charge). Riferisce che una primissima valutazione fa supporre che la percentuale di attività coperte dall'*in house*, nel 2020, dovrebbe salire a circa il 96,5%.



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

*Comitato per il controllo analogo della RAM Logistica infrastrutture e trasporti S.p.A.
ex D.M. n. 111 del 12.03.2020*

Al riguardo, nel ringraziare per la tempestività di riscontro, il Comitato chiede sia la produzione formale di quanto rappresentato con la mail del 16 marzo u.s. che l'inserimento nei prossimi bilanci della Società di un'apposita tabella con i dati relativi al rispetto della condizione di cui all'art. 5, comma 1, lett. b) del Codice dei contratti pubblici.

Da ultimo, il Comitato rinnova alla Società e alle Strutture ministeriali la raccomandazione, già formulata nel precedente verbale n. 2 dell'8 settembre 2020, di valutare la possibilità di uniformare il testo base degli atti attuativi della Convenzione tra il Ministero e la RAM in ordine alle clausole principali (tra cui quelle di recesso, risoluzione, controversie, obbligo di riservatezza, tracciabilità dei flussi finanziari, garanzia di prestazione a regola d'arte e requisiti professionali) e al necessario cronoprogramma, fisico e finanziario, delle attività.

Ciò premesso, il Comitato approva la Relazione in esame.

La riunione termina alle ore 11.05.

dott.ssa Maria Grazia Di Cesare

dott.ssa Roberta De Santis

dott.ssa Lucia Falsini